



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE E NEUROMOTORIE

Gentili Soci della Società Italiana di Fisiologia,

con entusiasmo presento la mia candidatura al Consiglio Direttivo della Società Italiana di Fisiologia.

La Fisiologia rappresenta da sempre il centro della mia attività scientifica, accademica e istituzionale. In oltre trent'anni di carriera, ho avuto il privilegio di svolgere attività di ricerca, didattica e formazione nel campo della fisiologia, contribuendo come ricercatrice allo sviluppo delle conoscenze sui meccanismi neurali che sottendono la percezione e l'azione. Parallelamente, ho coordinato numerosi progetti di ricerca nazionali ed europei, costruendo reti scientifiche che hanno coinvolto fisiologi e ricercatori di altre discipline scientifiche. Ritengo che la ricchezza della nostra comunità risieda proprio nella capacità di mettere in dialogo competenze diverse, mantenendo la fisiologia come disciplina unificante nello studio delle funzioni dell'organismo.

Ho sempre considerato la Società Italiana di Fisiologia un punto di riferimento fondamentale per la crescita della nostra disciplina. Nel corso degli anni ho avuto il piacere di contribuire attivamente alla vita della Società, contribuendo alla organizzazione del congresso SIF presso l'Università di Bologna in due diverse edizioni, organizzando simposi scientifici ai congressi SIF, partecipando annualmente ai congressi SIF e favorendo occasioni di confronto tra ricercatori appartenenti a diversi ambiti della fisiologia. Ho inoltre svolto due mandati nella Giunta esecutiva del Collegio degli Ordinari di Fisiologia, contribuendo alle attività di rappresentanza della disciplina e al dialogo all'interno della comunità dei fisiologi.

L'esperienza maturata in organismi nazionali e internazionali di valutazione della ricerca, nelle commissioni scientifiche, nei panel europei e nelle attività di coordinamento di grandi progetti collaborativi mi ha permesso di sviluppare una visione ampia delle sfide che attendono la ricerca fisiologica. Credo che la SIF possa svolgere un ruolo ancora più incisivo nel sostenere la qualità scientifica, promuovere l'internazionalizzazione, favorire le collaborazioni interdisciplinari e valorizzare il contributo della fisiologia nei grandi programmi di ricerca nazionali ed europei.

Un obiettivo che considero particolarmente importante è il sostegno alle giovani generazioni di fisiologi, tema al quale ho dedicato particolare attenzione, contribuendo all'organizzazione di tre edizioni della YPR. Sono infatti convinta che offrire opportunità di formazione, networking, confronto scientifico e crescita professionale significhi investire nel futuro della nostra disciplina. Allo stesso tempo, ritengo essenziale rafforzare il dialogo tra ricerca di base, ricerca traslazionale e applicazioni cliniche e tecnologiche, mantenendo la fisiologia al centro delle grandi trasformazioni della biomedicina contemporanea.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE E NEUROMOTORIE

Se eletta, metterò a disposizione della Società la mia esperienza scientifica, organizzativa e istituzionale con spirito di servizio, dialogo e collaborazione. Mi piacerebbe contribuire a una SIF sempre più capace di valorizzare tutte le anime della fisiologia italiana, sostenere i giovani ricercatori e rafforzare il ruolo della nostra disciplina nel panorama scientifico nazionale e internazionale.

Ritengo che questo sia un momento importante per la nostra disciplina, chiamata a confrontarsi con le profonde trasformazioni della ricerca biomedica, dell'innovazione tecnologica e della formazione universitaria. Vorrei contribuire affinché la SIF continui a essere un punto di riferimento per la comunità dei fisiologi italiani e un interlocutore riconosciuto e propositivo nei confronti delle istituzioni, del CUN e del MUR, valorizzando il ruolo della fisiologia nella ricerca e nella formazione del nostro Paese.

Vi ringrazio per l'attenzione e per la fiducia che vorrete accordarmi.

Bologna, 12 luglio 2026.

Patrizia Fattori